IL PRESIDENTE DELLA REGIONE Augusto ROLLANDIN

14 1

IL DIRIGENTE ROGANTE Livio SALVEMINI

REFERTO	DI	PUBBI	<b>JCAZIONE</b>
---------	----	-------	-----------------

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal per quindici giorni consecutivi.

Aosta, li

IL DIRIGENTE Massimo BALESTRA

C.E.R.F.



Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 14 maggio 2010

In Aosta, il giorno quattordici (14) del mese di maggio dell'anno duemiladieci con inizio alle ore otto e due minuti, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n. 1.

## LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente della Regione Augusto ROLLANDIN

e gli Assessori

Aurelio MARGUERETTAZ - Vice-Presidente Giuseppe ISABELLON Albert LANIECE Claudio LAVOYER Ennio PASTORET Laurent VIERIN Marco VIERIN Manuela ZUBLENA

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Segreteria della Giunta regionale. Sig. Livio SALVEMINI

E' adottata la seguente deliberazione:

1296 OGGETTO :

APPROVAZIONE DELLA COSITUZIONE E DELL'ADESIONE AL "C.E.R.F. - CENTRO EDUCAZIONALE REGIONALE FAUNISTICO - CENTRE EDUCATION REGIONAL DE LA FAUNE" NOMINA DEL RAPPRESENTANTE DELLA REGIONE. IMPEGNO DI SPESA.

Il Presidente della Regione, Augusto Rollandin, e l'Assessore all'agricoltura e risorse naturali, Giuseppe Isabellon, evidenziano alla Giunta regionale che in Valle d'Aosta storicamente è svolta un'importante azione di formazione e informazione in materia di gestione faunistico-venatoria, rivolta ai cacciatori, ai forestali, ai naturalisti, ad altre figure tecniche e ad appassionati. Si tratta d'interventi di formazione permanente e di aggiornamento, oltre che d'informazione e divulgazione. Oltre al corso di abilitazione venatoria, sono organizzati corsi sulle modalità di effettuazione dei censimenti e sulle tecniche di misurazione biometrica degli animali abbattuti, corsi specialistici sulle differenti specie di fauna selvatica presente in Valle d'Aosta ai fini del conseguimento della qualifica di cacciatore esperto, corsi di approfondimento rivolti alle guide della natura per una migliore conoscenza del patrimonio faunistico regionale, corsi per operatori abilitati alle operazioni di controllo faunistico, ecc. Vi sono poi momenti formativi e di aggiornamento indirizzati al settore della pesca e della gestione ittica, nonché ad altri aspetti dell'ambiente naturale.

Ricordano che le strutture che promuovono e che svolgono quest'attività di formazione sono storicamente rappresentate dalla Regione, dal Comitato regionale per la gestione venatoria, dalle Associazioni venatorie e, recentemente, anche dal Centro di referenza nazionale per le malattie degli animali selvatici. Cermas, dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Le suddette strutture, ovviamente, lavorano spesso in sinergia avviando strette collaborazioni finalizzate alla buona riuscita dei corsi.

Sottolineano che il Piano regionale faunistico venatorio 2008-2012, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 3398-XII del 20 marzo 2008, prevede l'attuazione dei metodi selettivi per il prelievo dei selvatici, ridisciplinando di fatto l'attività venatoria, con l'obbligo di una formazione sempre più accurata dei cacciatori e degli operatori faunistici in merito alla conoscenza delle specie selvatiche e alla loro gestione. E' dunque aumentata l'esigenza sia di attività formative che di numero di corsi. E' necessario, inoltre, coinvolgere nell'attività d'informazione e formazione tutte le altre parti sociali interessate al fine di un'unità di conoscenza per la corretta gestione della fauna selvatica.

Alla luce dell'attività sin qui svolta e delle nuove esigenze didattiche rappresentate, fanno presente, pertanto, la necessità di armonizzare e coordinare l'attuale offerta e attività di formazione faunistico-venatoria regionale promuovendo l'istituzione di un centro di formazione faunistica regionale, rivolto sia ai cacciatori locali sia a cacciatori di altre regioni che intendano conoscere o approfondire le norme inerenti alla gestione faunistica e venatoria dell'ambiente alpino.

Evidenziano che i centri di formazione faunistica attualmente esistenti in Italia si trovano prevalentemente nell'arco alpino orientale: i più conosciuti sono il Centro di formazione forestale, venatoria e ambientale di Latemar, della Provincia autonoma di Bolzano. la Scuola trentina di gestione faunistica, nella Provincia autonoma di Trento, e l'Accademia faunistica della Provincia di Pordenone. Le suddette strutture sono pubbliche, istituite o sostenute dalle amministrazioni provinciali.

Alla luce di quanto sopra, ritengono opportuna la costituzione anche in Valle d'Aosta di una struttura avente come finalità la promozione e la realizzazione della formazione in materia faunistico-venatoria e rispondente ai seguenti requisiti:

- coinvolgimento di tutte le strutture regionali che già attualmente svolgono o promuovono la formazione faunistico-venatoria;
- presenza e coordinamento della Regione, in relazione al fatto che la formazione faunistico-venatoria rappresenta un importante aspetto istituzionale;
- ottimizzazione e utilizzo delle strutture e delle risorse esistenti, al fine del contenimento dei costi.

Informano che la Direzione flora, fauna, caccia e pesca dell'Assessorato all'agricoltura e risorse naturali ha svolto una serie d'incontri con il Comitato regionale per la gestione venatoria, le Associazioni venatorie (Federcaccia, Arcicaccia, Enalcaccia) e il Cermas per valutare l'interesse e la fattibilità di realizzazione dell'iniziativa.

Evidenziano che, nel corso degli incontri, tutte le strutture interessate hanno espresso parere favorevole all'iniziativa proponendo per la promozione e la realizzazione della formazione in materia faunistico-venatoria l'istituzione di un'associazione senza scopo di lucro, denominata "C.E.R.F.— Centro di Educazione Regionale Faunistico — Centre pour l'Education Régional de la Faune", redigendo all'uopo una specifico statuto i cui tratti caratteristici sono i seguenti:

- ogni ente aderente all'Associazione esprime un proprio rappresentante all'interno del l'Assemblea dei Soci;
- l'Assemblea si riunisce per deliberare il programma dell'offerta didattica, le linee guida per la nomina dei docenti e le linee d'indirizzo dell'attività del Centro;
- al suo interno, l'Assemblea nomina il Presidente, il Vice-Presidente ed un Consigliere, i quali formano il Comitato esecutivo;
- il Presidente, coadiuvato dal Vice-Presidente, attua le direttive dell'Assemblea e del Comitato esecutivo e organizza l'attività formativa;
- per il riscontro della regolarità amministrativa e contabile è previsto un Collegio dei Revisori dei Conti;
- ogni Socio deve versare all'atto dell'adesione all'associazione una quota associativa fissata in euro 500,00 (cinquecento/00):
- le cariche associative non sono retribuite, salvo eventualmente il rimborso delle spese;
- per lo svolgimento dell'attività di formazione e di segreteria, il Centro può avvalersi di personale esterno che, nel caso in cui non appartenga agli enti aderenti all'associazione, è retribuito;
- l'attività formativa è svolta prevalentemente sul territorio regionale, a seconda del contenuto dei corsi, e si avvale per lo svolgimento delle lezioni delle numerose strutture regionali e comunali presenti e per il vitto e l'alloggio dei partecipanti delle esistenti strutture ricettive private;
- il Centro si avvale per l'organizzazione ed il suo funzionamento prevalentemente dell'opera volontaria e gratuita dei propri aderenti;
- le attività amministrative e contabili sono svolte da figure specifiche (Segretario e Revisori dei conti), di norma non ricomprese tra gli aderenti;
- l'attività formativa è svolta da personale esterno qualificato incaricato di prestazioni di servizio (docenti, tutor, tecnici faunistici per i singoli corsi; eventuale direttore didattico per l'offerta formativa annuale);
- la sede amministrativa del Centro d'Educazione Regionale Faunistico, dove svolgere le attività di programmazione, organizzazione e segreteria, è individuata nel fabbricato di

proprietà regionale, di recente ristrutturazione, sito in loc. La Ferrière n. 9, in Comune di Aymavilles: nella sede trovano posto gli uffici del Presidente e della segreteria nonché una sala per le riunioni dell'Assemblea dei Soci e per l'eventuale svolgimento delle parti teoriche dei corsi con ridotto numero di partecipanti (15-20).

Sottolineano che in parte degli uffici dell'immobile individuato quale sede del Centro di Educazione Regionale Faunistico è stato da poco trasferito l'ufficio periferico di zona di assistenza tecnica, economica e sociale per gli agricoltori (ex SATESSA). La collocazione del Centro presso tale immobile permette pertanto di utilizzare convenientemente gli spazi regionali e, fatto non trascurabile, di avviare un'utile sinergia tra i diversi uffici pubblici; infatti, coordinando convenientemente la presenza presso lo stabile dei tecnici agrari di zona e del personale del Centro faunistico, si assicura un presidio continuativo dello stabile con la possibilità di fornire sempre un servizio all'utenza.

Evidenziano, inoltre, che per rispettare la normativa vigente, è intenzione collocare, dalla prossima stagione venatoria, il Centro di controllo faunistico per la raccolta dei dati biometrici degli animali abbattuti della II Circoscrizione venatoria "Grand Paradis" nei locali del piano terra dello stabile che offrono le richieste caratteristiche di igienicità (locali piastrellati, disponibilità di servizi igienici), praticità (ampio parcheggio, disponibilità di una cella frigo, riscaldamento) e decoro e che si avrebbe pertanto una struttura destinata a tempo pieno alle finalità faunistico-venatorie.

Fanno presente, infine, che la collocazione della sede presso i locali di Aymavilles è molto interessante anche da un punto di vista logistico, in funzione di un'eventuale ed auspicato interesse e bacino d'utenza di cacciatori ed altre figure tecniche provenienti da fuori valle; la struttura, infatti, si trova in posizione centrale rispetto al territorio regionale, vicina al capoluogo, prossima al casello autostradale e posta all'imbocco delle valli del Parco nazionale Gran Paradiso.

Alla luce di quanto sopra, propongono alla Giunta regionale: di approvare la costituzione e l'adesione al "C.E.R.F.— Centro di Educazione Regionale Faunistico — Centre pour l'Education Régional de la Faune" quale associazione senza scopo di lucro avente come finalità la promozione e la realizzazione della formazione in materia faunistico-venatoria e la l'allegata bozza del relativo statuto, facente parte integrante della presente deliberazione; di impegnare quale quota di adesione la somma di euro 500.00 (cinquecento/00) e di nominare, quale rappresentante della Regione in seno all'istituenda associazione, il dirigente della struttura regionale competente in materia di gestione della fauna selvatica o suo sostituto.

## LA GIUNTA REGIONALE

- preso atto di quanto riferito dal Presidente della Regione. Augusto Rollandin, e dall'Assessore all'agricoltura e risorse naturali. Giuseppe Isabellon:
- vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3702 in data 18 dicembre 2009 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2010/2012 con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati, del bilancio di cassa per l'anno 2010 e di disposizioni applicative";
- visto l'obiettivo 101007 "1.14.5.10. Interventi per la gestione del patrimonio forestale e faunistico" al quale l'intervento è collegato;

- visto il parere favorevole di legittimità rilasciato dal Direttore della Direzione flora, fauna, caccia e pesca, ai sensi del combinato disposto degli articoli 13- comma 1 lettera e) e 59- comma 2- della legge regionale n. 45/1995. sulla legittimità della presente proposta di deliberazione;
- su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e Risorse Naturali, Giuseppe Isabellon, di concerto con il Presidente della Regione, Augusto Rollandin;
- ad unanimità di voti favorevoli.

## **DELIBERA**

- 1. di approvare la costituzione e l'adesione della Regione al "C.E.R.F.— Centro di Educazione Regionale Faunistico — Centre pour l'Education Régional de la Faune", quale associazione senza scopo di lucro avente come finalità la promozione e la realizzazione della formazione in materia faunistico-venatoria, autorizzando il Presidente della Regione a sottoscrivere l'atto costitutivo e il relativo statuto, conforme all'allegata bozza, facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2. di demandare al Dipartimento bilancio, finanze e patrimonio l'avvio delle procedure volte alla concessione in uso a titolo gratuito in favore dell'istituenda associazione di tre locali con destinazione ufficio e sala riunione al 1° piano dell'immobile sito in località La Ferrière, 9, nel Comune di Aymavilles, ai sensi dell'articolo 6, comma 4, della legge regionale 10 aprile 1997, n. 12:
- 3. di impegnare quale quota di adesione la somma di euro 500,00 (cinquecento/00), per l'anno 2010, sul capitolo 40455 "Spese per la tutela e la gestione della fauna selvatica ivi compresi i corsi di preparazione per l'ammissione all'esame per l'abilitazione venatoria e i corsi di qualificazione per l'attestato di idoneità per l'attività di guardia venatoria volontaria" dettaglio 7358 "Realizzazione obiettivi previsti dal piano faunistico venatorio regionale" del bilancio di gestione della Regione per il triennio 2010/2012 che presenta la necessaria disponibilità:
- di nominare, quale rappresentante della Regione in seno all'istituenda associazione, il dirigente della struttura regionale competente in materia di gestione della fauna selvatica o suo sostituto.